

ALLEGATO A

ACCORDO REGIONALE SULLE TARIFFE AGEVOLATE DI ABBONAMENTO ANNUALE DI TRASPORTO "MI MUOVO INSIEME" A FAVORE DI CATEGORIE SOCIALI VALIDO PER GLI ANNI 2016 - 2018

1) TIPOLOGIE DEI TITOLI DI VIAGGIO "MI MUOVO INSIEME" E RELATIVI LIVELLI TARIFFARI VALIDI NELL'AMBITO DEL TPL DA DESTINARE ALLE PERSONE IN SITUAZIONE DI BISOGNO SOCIALE INDICATE AL SUCCESSIVO PUNTO 2

Vengono confermati per il triennio 2016-2018 i livelli tariffari di riferimento per abbonamenti annuali agevolati "Mi muovo insieme" di cui alla DGR 577/2015 da valere sui servizi di trasporto pubblico locale dell'Emilia-Romagna come indicati nell'Allegato 1.

I valori indicati rappresentano il prezzo di vendita al cittadino avente diritto sulla base dei criteri indicati al successivo punto 2 e non prevedono integrazioni da parte della Regione e degli Enti Locali.

Salvaguardando fino a scadenza gli abbonamenti in essere, dal 01/01/2016 non vengono confermati i livelli tariffari ulteriormente scontati (quote utente) degli abbonamenti annali "Mi muovo insieme" soggetti a contribuzione regionale, di cui al punto 3) dell'Allegato a della DGR 577/2015.

Dal 1 gennaio 2016 i Comuni sulla base dei criteri di massima regionali utilizzano le risorse del fondo regionale mobilità per concedere contributi a favore di cittadini che si trovano in condizione di difficoltà economica per l'acquisto di titoli di viaggio ordinari o agevolati.

2) CRITERI DI ACCESSO AI TITOLI DI VIAGGIO AGEVOLATI

Hanno accesso ai titoli di viaggio "MI MUOVO INSIEME" a tariffa agevolata di cui al punto 1 i seguenti beneficiari sulla base dei requisiti specificati nell'Allegato 2:

- 1) Famiglie numerose (con 4 o più figli);
- 2) Disabili e altre categorie;
- 3) Anziani;
- 4) Rifugiati e richiedenti asilo;
- 5) Vittime di tratta di esseri umani e grave sfruttamento.

3) ISTITUZIONE DI UN FONDO REGIONALE PER LA MOBILITÀ DA DESTINARE AI COMUNI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI SOCIALI PER L'ACCESSO AI TITOLI DI VIAGGIO AGEVOLATI

La Regione nell'ambito della Programmazione sociale di cui alla LR 2/03 per favorire la mobilità di persone in situazione di particolare bisogno sociale istituisce un fondo vincolato da destinare ai Comuni per l'erogazione di contributi destinati ai beneficiari dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale che si trovano in situazione di particolare difficoltà.

Nel 2016 viene prevista una disponibilità di risorse a livello regionale pari a euro 1.000.000

Le risorse vengono assegnate per ogni ambito distrettuale al Comune Capofila, alla Unione/forma associativa o Comune coincidente con l'ambito distrettuale con i seguenti criteri di riparto:

- a. 70% delle risorse ai 13 ambiti territoriali in cui sono collocati i Comuni che hanno un sistema di trasporto urbano/sigliano gli Accordi di Programma per il TPL
- b. 30% delle risorse ai restanti 25 ambiti distrettuali.

Le risorse di cui al punto a) vengono assegnate con i seguenti criteri di riparto:

- 50% sulla base della spesa di cui all'Accordo regionale di cui alla DGR 2034/07 e smi;
- 50% sulla base della popolazione residente.

Le risorse di cui al punto b) vengono assegnate sulla base della popolazione residente.

Le risorse del Fondo regionale per la mobilità sono destinate a finanziare contributi per agevolare la fruizione del trasporto pubblico locale da parte di persone in condizione di fragilità sociale, con priorità ai componenti delle famiglie numerose con 4 o più figli con ISEE non superiore a 18.000.

A tal fine, i Comuni definiscono criteri e priorità per l'utilizzo delle risorse regionali, nell'ambito della programmazione territoriale e con le forme di consultazione e partecipazione a livello distrettuale previste dall'articolo 29 LR 2/03, anche prevedendo di estendere l'utilizzo delle risorse assegnate ad altre situazioni di rilevanza sociale in considerazione di specifiche esigenze territoriali e dell'evolversi dei bisogni e delle condizioni socioeconomiche di ogni territorio.

La Regione effettuerà un monitoraggio per verificare il livello di utilizzo delle risorse assegnate.

4.INDICAZIONI IN MERITO AI RAPPORTI TRA COMUNI, AGENZIE ED AZIENDE DEL TPL

I Comuni in collaborazione con le Agenzie per la Mobilità e le Aziende di Trasporto definiscono in ambito distrettuale le modalità di concessione dei contributi per l'acquisto di titoli di viaggio in modo da garantire per i cittadini destinatari del contributo l'acquisto del titolo di viaggio secondo modalità semplificate, ordinarie ed omogenee a tutti gli altri titoli, tali da facilitare la fruizione del titolo di viaggio che gode del contributo economico del Comune.

I Comuni programmano le risorse di cui al punto 3 garantendo:

- destinazione vincolata delle risorse regionali;
- sperimentazione di "voucher" al fine di semplificare i rapporti con i cittadini e le Aziende di Trasporto.